



NetPoulSafe

# NORMATIVA SULLA BIOSICUREZZA NELL'AVICOLTURA ITALIANA

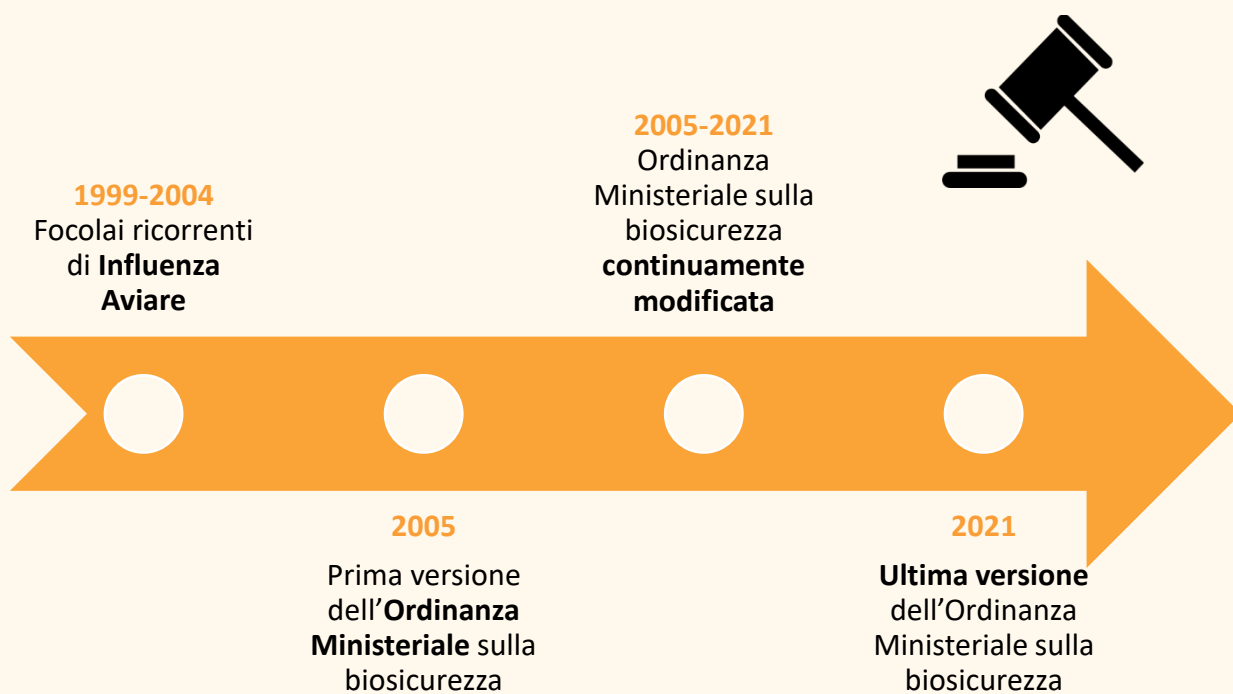


## PUNTI CHIAVE

- **Importanza di una normativa sulla biosicurezza in avicoltura**
- **Normative specifiche per alcune regioni**
- **Suggerimenti per gli allevatori**

In Italia è in vigore l'Ordinanza Ministeriale (**O.M. del 26 Agosto 2005**) sulla biosicurezza concernente "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile", valida per tutte le specie avicole. L'ordinanza è disponibile [qui](#).  
Ma come ci siamo arrivati?

**Assenza di normative sulla biosicurezza in avicoltura**

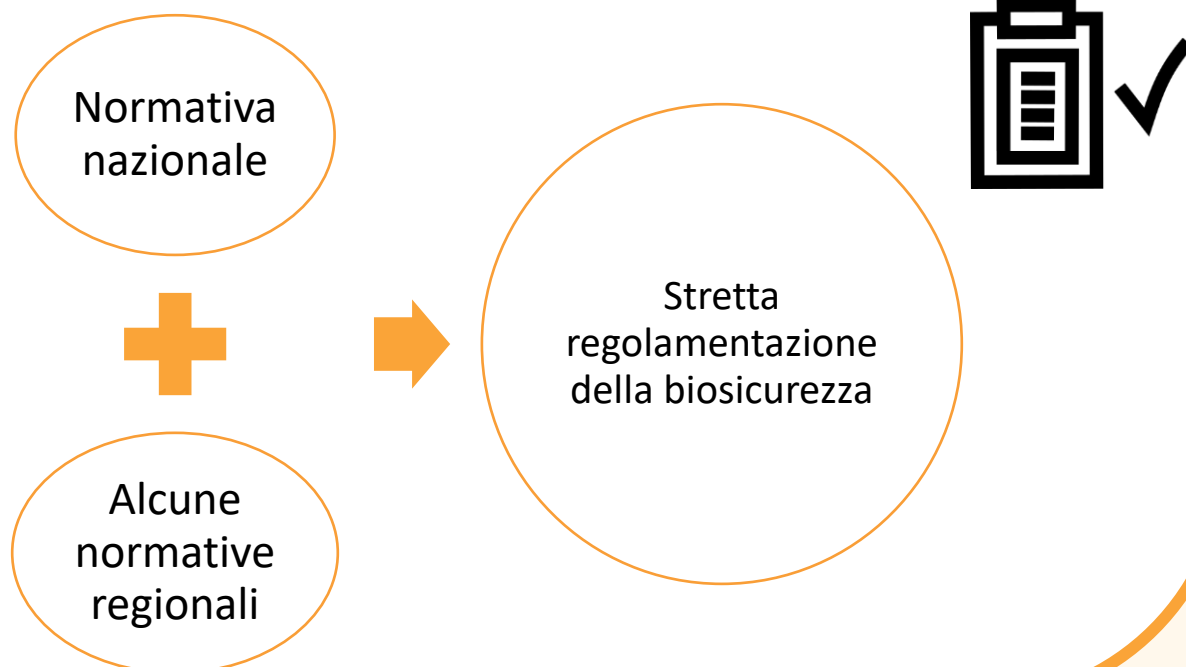


Oltre ad una normative valida a livello nazionale (O.M. 26 Agosto 2005 e s.m.i.)



Alcune regioni possono avere delle **ulteriori normative** valide solo nella regione specifica.

Quindi, la biosicurezza negli allevamenti avicoli italiani, è strettamente regolamentata



È il caso, ad esempio, della regione Veneto che ha stabilito una normativa specifica sulla biosicurezza nei tacchini:



DGR n. 634 dell'11 Maggio 2016 e s.m.i.



Avere una normativa specifica, permette di avere delle regole da seguire che, se rispettate, sono un vantaggio per tutti gli operatori del settore avicolo. Prima di tutti per gli allevatori.

Dunque, vista la presenza di una normativa specifica sulla biosicurezza, agli allevatori si consiglia di:

- **leggere** con attenzione la normativa!
- **tenersi informati!**
- **affidarsi** al parere del veterinario ufficiale!

## Per maggiori informazioni:

- Link/QR code al video
- Link/QR code alle pubblicazioni
- Progetto NETPOULSAFE : <https://www.netpoulsafe.eu>

